

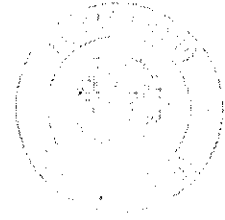
PREVENZIONE DE DISAGIO

CIRCOLO

14 FEB 2010

PAG. N. 506

TIT. A CL. 12 FASC.



DELIBERA n. 2 del 28/11/12

ACCORDO DI RETE

TRA

L'Istituto Comprensivo di Carignano

E

L'Istituto Comprensivo di Carmagnola I

E

L'Istituto Comprensivo di Carmagnola II

E

L'Istituto Comprensivo di Carmagnola III

E

L'Istituto Comprensivo di Candiolo

E

L'Istituto Comprensivo di La Loggia

E

L'Istituto Comprensivo di Tetti Francesi di Rivalta

E

L'Istituto Comprensivo di Balangero

E

L'Istituto Comprensivo di Almesè

E

L'Istituto Comprensivo di Caffaro-Bricherasio

E

L'Istituto Comprensivo di Via Sidoli (TO)

E

L'Istituto Comprensivo di Regio Parco (TO)

E

Direzione Didattica Chieri II Circolo

E

Direzione Didattica Settimo Torinese II Circolo

E
Direzione Didattica Chivasso I Circolo
E
L'Istituto di Istruzione Superiore "Bobbio" di Carignano
E
L'Istituto di Istruzione Superiore "Majorana" di Moncalieri
E
L'Istituto di Istruzione Superiore "Baldessano-Roccati" di Carmagnola

CONSIDERATO che:

- la Carta Costituzionale della Repubblica Italiana, artt. 3,9,33 e 34;
- la L. 176/91 (ratifica della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia), che recepisce Convenzione sui Diritti dell'Infanzia approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989;
- il D.P.R. n. 567 del 10 ottobre 1996, integrato e modificato dal D.P.R. 156/99 e dal D.P.R. 105/2001, concernenti le attività integrative e le iniziative complementari degli studenti al piano di studio realizzate negli istituti di istruzione secondaria di II grado;
- il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, nel quale si esprime il principio di corresponsabile partecipazione alla vita scolastica ed al percorso educativo e formativo delle istituzioni scolastiche;
- la D.M. n. 292 del 3 dicembre 1999, che fornisce criteri guida per la presentazione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi di educazione alla salute;
- il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;
- l'Atto di Indirizzo per la Scuola di Infanzia e del Primo Ciclo dell'Istruzione emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 08 settembre 2009;
- la D.M. 16 ottobre 2006, prot. n. 5843/A3, Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;
- la Nota del 22 gennaio 2007, Prot. n. 301/A3, concernente indicazioni operative sulla partecipazione studentesca;
- la D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 per la prevenzione al bullismo;
- la Nota 9 febbraio 2007, prot. n. 17, che fornisce le linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per lo sport a scuola;

hanno garantito il riconoscimento ed il rispetto della persona ed obbligano ogni cittadino a partecipare alla difesa della dignità della stessa, che si può realizzare anche con un percorso che coinvolge le istituzioni scolastiche nei processi di: educazione alla cittadinanza, cultura dei diritti umani, educazione alla legalità, alla pace e alla convivenza civile, integrazione delle culture, consapevole e conoscenza del proprio territorio dal punto di vista storico, artistico e letterario, diffusione del plurilinguismo come strumento di conoscenza per la convivenza civile.

VISTO

il decreto prot. n. 3206/P/A2 del 29/09/2007 di costituzione dell'Osservatorio Regionale Permanente sul Bullismo, in recepimento del D.M. n. 16 del 05/02/2007, le successive sostituzioni ed integrazioni di cui ai prott. n. 5723/P/A2 del 15/06/2007, n. 8513/P/A2 del 29/08/2007, n.

10485/P/A1 del 25/10/2007 e n. 10486/P/A1 del 25/10/2007 e le ulteriori integrazioni di cui al prot. n. 1582/P/C27 del 23/01/2008 e prot. n. 845/U/A2 del 21 maggio 2008;

- CONSIDERATO** che tale quadro organizzativo pone le scuole, nella loro autonomia, quali protagoniste del processo di ricerca, sperimentazione e innovazione e gli USR quali soggetti promotori e di supporto nella realizzazione della progettazione di detti processi;
- PRESO ATTO** che il sostegno per la rafforzamento e l'istituzione di reti di scuole (ex art. 7 DPR n. 275/1999), chiamate a discutere temi generali e specifici negli ambiti sopra descritti e a monitorare buone pratiche, è una delle azioni ritenute prioritarie anche al fine di costituire presso le Istituzioni scolastiche individuate dei centri di aggregazione rivolti alla formazione/autoformazione dei docenti;
- VALUTATO** che la diffusione nel territorio delle iniziative e delle esperienze, la raccolta di documentazione, la pratica della ricerca-azione, la modalità di lavoro cooperativo corrispondono ad un'esigenza condivisa da tutti i livelli dell'Amministrazione Scolastica e valorizzano l'autonomia delle singole scuole;
- VISTO** che l'Istituto Comprensivo di Carignano. è stato individuato Scuola Capofila per la Provincia di Torino in merito alle iniziative di "Prevenzione del disagio relazionale e ambientale"

Viene costituita la

RETE per la "PREVENZIONE DEL DISAGIO SOCIO RELAZIONALE E AMBIENTALE"

Art. 1 Obiettivi della Rete

- a. creare una comunità di interesse attorno alle tematiche della convivenza civile, dell'educazione alla condivisione delle regole, attraverso la discussione, il sapere e il sapersi valutare, il confronto con le opinioni diverse;
- b. diffondere presso gli studenti delle scuole l'abitudine alla ricerca intesa come attività autonoma di reperimento, selezione, valutazione e utilizzo delle informazioni utili al percorso di cittadini;
- c. ampliare ed integrare l'offerta formativa attraverso la valorizzazione delle peculiarità specifiche delle opportunità interistituzionali offerte da ciascun territorio;
- d. prevenire il disagio socio-relazionale e ambientale;
- e. realizzare azioni di informazione/formazione per il personale scolastico, i genitori, il territorio, gli studenti;
- f. mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche coinvolte buone pratiche didattiche;
- g. costituire centri di aggregazione e di documentazione strumentali alle finalità di cui sopra.

Azioni della Rete

- a. Costituzione di una rete locale di scuole per operare in modo condiviso sulle esigenze comuni, al fine di ottimizzare la spesa, confrontare le esperienze e cercare le soluzioni ai problemi;
- b. Individuazione delle problematichità territoriali e zonali attraverso un monitoraggio locale realizzato dalle scuole del territorio;
- c. Progettazione di percorsi di sensibilizzazione per docenti sulla gestione d'aula, gestione dei conflitti, legalità, legislazione scolastica, responsabilità del personale, normativa e procedure di intervento disciplinare e percorsi di recupero del bullo e di difesa della vittima;

- d. Realizzazione di percorsi educativi da realizzare in classe o in gruppi di lavoro di studenti sulla responsabilità e il rispetto della persona;
- e. Ricerca di relazioni istituzionali con enti locali e associazioni operanti sul territorio finalizzati alla realizzazione di attività di intervento fondati sul rispetto della persona e sulla conoscenza di diritti/doveri;
- f. Individuazione di progetti significativi locali e messa in rete adattandoli alle realtà individuali;
- g. Collaborazione con le associazioni attive sul territorio.

Art. 2 Struttura della Rete

La rete è aperta a tutte le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Provincia di Torino che intendono usufruire dei servizi posti in essere dalle scuole firmatarie.

La Direzione Didattica di Carignano è individuata quale scuola Capofila.

Art. 3 Impegni delle scuole inserite nella Rete

Ciascuna scuola appartenente alla Rete si impegna a predisporre attività congiunte sulle tematiche individuate come priorità dalla Rete stessa.

Art. 4 Relazioni interistituzionali

Le scuole della Rete, singolarmente o associandosi tra loro, contribuiscono alla stesura di accordi interistituzionali con gli EE.LL. e con altre agenzie del territorio che non perseguono scopo di lucro.

Art. 5 Gestione di Bilancio

La gestione amministrativo-contabile delle attività comuni viene posta in capo alla struttura della Direzione Didattica di Carignano che si avvarrà di un gruppo tecnico costituito dai referenti dei diversi ordini di scuole e dei territori della Provincia.

Art. 6 Durata dell'intesa

La presente intesa entrerà in vigore dalla data della stipula e avrà validità per tutto il periodo in cui il progetto sarà sostenuto economicamente dal M.I.U.R.



Per l'Istituto Comprensivo di Carignano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Liliana Savino

Liliana Savino

Per le Istituzioni Scolastiche

L'Istituto Comprensivo di Carignano

L'Istituto Comprensivo di Carmagnola I

L'Istituto Comprensivo di Carmagnola II

Dirigente Scolastico dott.ssa Liliana SAVINO

Dirigente Scolastico dott.ssa Carla LEOLINI

Dirigente Scolastico dott.ssa Rosalinda RAMBALDI

Liliana Savino
Carla Leolini
Rosalinda Rambaldi

L'Istituto Comprensivo di Carmagnola III
L'Istituto Comprensivo di Candiolo
L'Istituto Comprensivo di La Loggia
L'Istituto Comprensivo di Tetti Francesi di Rivalta
L'Istituto Comprensivo di Balangero

L'Istituto Comprensivo di Almese
L'Istituto Comprensivo di Caffaro-Bricherasio
L'Istituto Comprensivo di Via Sidoli (TO)
~~L'Istituto Comprensivo di Regio Parco (TO)~~

Direzione Didattica Chieri II Circolo
Direzione Didattica Settimo Torinese II Circolo
Direzione Didattica Chivasso I Circolo

L'Istituto di Istruzione Superiore "Bobbio" di Carignano
L'Istituto di Istruzione Superiore "Majorana" di Moncalieri

L'Istituto di Istruzione Superiore "Baldessano-Roccati" di Carmagnola

Dirigente Scolastico dott. Emilio GAMNA

Dirigente Scolastico dott. Giuseppe GRAZIANO

Dirigente Scolastico dott.ssa Marina SIBONA

Dirigente Scolastico dott.ssa Chiara GODIO

Dirigente Scolastico dott. Giacomo BRACHET CONTOL

Dirigente Scolastico dott.ssa Anna SALVATORE

Dirigente Scolastico dott. Davide Antonio MARTINI

× Dirigente Scolastico dott.ssa Marcellina LONGHI

~~Dirigente Scolastico dott.ssa Giulia GUGLIELMINI~~

Dirigente Scolastico dott.ssa Maria Enrica CAVALLARI

Dirigente Scolastico dott.ssa ^{LAURA DI PERNA} ~~Germana BOFFO~~

Dirigente Scolastico dott.ssa Rosaria GENOVESE

Dirigente Scolastico dott. Franco ZANET

Dirigente Scolastico dott. Sergio Michelangelo BLAZINA

Dirigente Scolastico dott.ssa Sally ANSELMO

Emilio Gamna
Giuseppe Graziano
Marina Sibona
Chiara Godio
Giacomo Brachet Contol
Anna Salvatore
Davide Antonio Martini
Marcellina Longhi
Giulia Guglielmini
Maria Enrica Cavallari
Laura Di Perna
Rosaria Genovese
Franco Zanet
Sergio Michelangelo Blazina
Sally Anselmo

